

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALE N. 1388 DEL 18.09.2018 DI ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 5888 - CENTRALE IDROELETTRICA PRATI SOPRANI DI PIASCO S.R.L.

DISCIPLINA DELLE CAUTELE DI COUSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE N. CN212 (SOCIETÀ SIED S.P.A. ED ALLA CONCESSIONE DI SUB-DERIVAZIONE N. CN5888 (CENTRALE IDROELETTRICA PRATI SOPRANI DI PIASCO S.R.L.) AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 10R/2003 E S.M.I.

Publicazione determinazione dirigenziale n. 1388 del 18.09.2018 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO (*omissis*) SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO (*omissis*) IL DIRIGENTE DI SETTORE (*omissis*) DETERMINA (*omissis*) di concedere alla società Centrale Idroelettrica Prati Soprani di Piasco s.r.l. (*omissis*) con sede a Piasco (CN) (*omissis*) la concessione di sub-derivazione di acqua pubblica n. **5888** dal Canale di scarico Sied S.p.A. nei comuni di Venasca e Piasco avente le seguenti caratteristiche: uso: energetico (produzione di energia elettrica); portata massima 5500 l/s; portata media 4000 l/s; potenza nominale media annua: 198 kW; potenza installata: 210 kW; durata sino al 31.01.2041;(*omissis*);

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per il rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (*omissis*)

Cuneo lì, 12/11/2018

IL DIRIGENTE
(Luciano dott. FANTINO)